

## **Educazione ambientale e GIZC** **Il Corso Med Open GIZC Base: una valutazione**

### **Introduzione**

Come è noto la Gestione Integrata della Fascia Costiera (GIZC) è un processo che ha progressivamente assunto una valenza strategica nella valutazione delle politiche pubbliche del territorio; la sua attuazione da parte dei contraenti è avvenuta, con schemi differenziati, nel quadro generale disposto dalla “*Convenzione relativa alla tutela dell’ambiente marino e delle regioni costiere del Mediterraneo*”, o Convenzione di Barcellona. Il Programma di Gestione delle Aree Costiere (CAMP - Coastal Area Management Programme), istituito nel 1989, si inserisce nelle attività intraprese dalle Parti quale componente del Piano di Azione del Mediterraneo (MAP), orientato alla realizzazione di progetti di gestione costiera sviluppati in aree pilota, in cui la GIZC è lo strumento principale per conseguire uno sviluppo sostenibile.

I CAMP sono realizzati attraverso progetti nazionali che ogni Stato Membro della Convenzione di Barcellona può presentare, selezionati e approvati dal Centro di Attività Regionale Programma di Azioni Prioritarie PAP/RAC, cofinanziati dall’UNEP/MAP e con la supervisione di MED Unit.

I progetti CAMP hanno quale obiettivo principale quello di elaborare e realizzare strategie e procedure per uno sviluppo sostenibile delle aree costiere, con tematiche quali la pianificazione delle zone costiere terrestri e marine, la protezione, salvaguardia e ripristino degli habitat costieri e marini e la sostenibilità delle pressioni socio-economiche nella zona costiera, individuando metodologie e strumenti da applicare per la gestione in aree campione particolarmente significative.

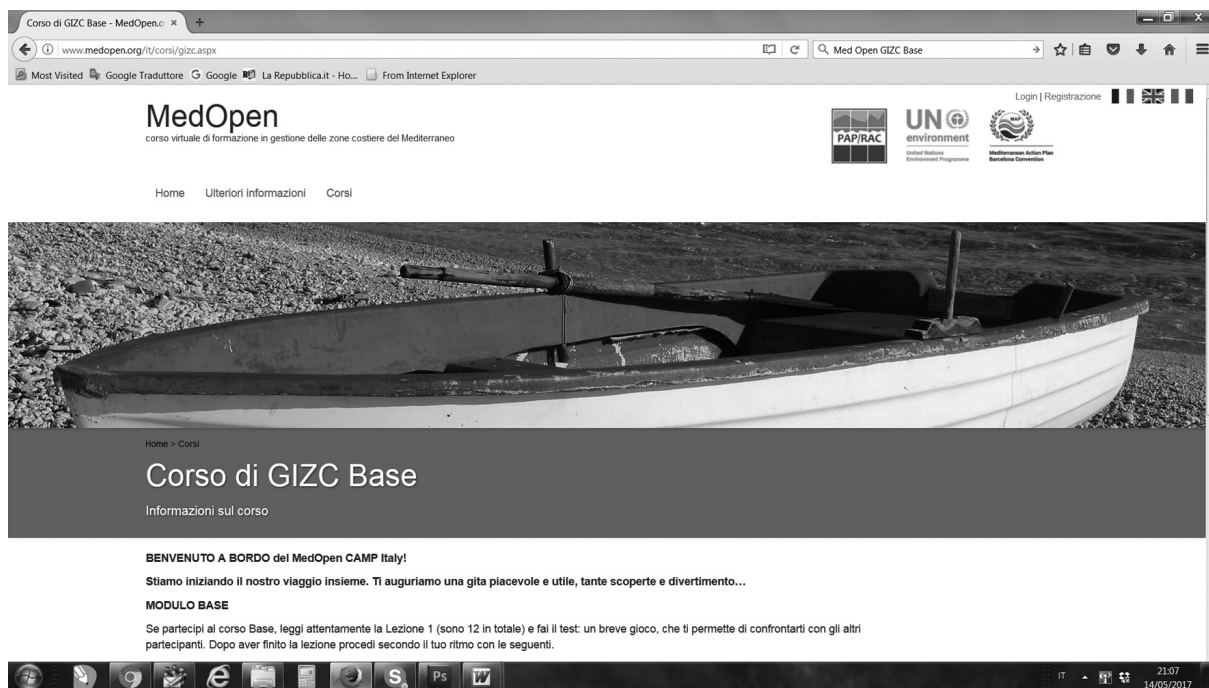
Il progetto Camp Italy, che ha riguardato cinque aree di studio italiane ai fini della sperimentazione della GIZC, mi ha dato l’opportunità di avvicinare al vasto argomento della conservazione degli habitat naturali ed alle buone pratiche per una gestione sostenibile delle aree costiere.

L’incontro con il progetto è stata una naturale conseguenza dell’incarico affidatomi dall’Amministrazione comunale di appartenenza di Referente per l’area marina denominata “*Santuario dei Cetacei Pelagos*”, istituita formalmente nel 2001 quale sub-unità biogeografica distinta del Grande Ecosistema Marino (LME-Large Marine Ecosystem) del Mediterraneo, comprendente zone marittime situate nelle acque territoriali di Italia, Francia e Principato di Monaco. L’Italia ha aderito con l’obiettivo principale di tutela e conservazione del patrimonio pelagico e di sensibilizzazione degli utenti del mare e degli abitanti delle zone costiere alle problematiche di conservazione e sostenibilità ambientale.

Proprio la correlazione tra sviluppo e pianificazione di strategie e procedure per l’utilizzo razionale delle risorse costiere attraverso la GIZC e protezione ambientale marina mi ha stimolato all’approfondimento della conoscenza della legislazione in materia ambientale, e soprattutto della rilevanza dei processi partecipativi ad essa collegati, per lo sviluppo della cultura generale della conservazione del territorio e della qualità del mare. Con la partecipazione ai lavori del CAMP mi è stato possibile acquisire importanti conoscenze, confermate anche grazie al corso di formazione on line gratuito realizzato dal PAP/RAC nella piattaforma telematica inserita nel sito istituzionale [www.camp-italy.org](http://www.camp-italy.org)

## Il Corso

Il progetto CAMP ha predisposto il collegamento ad uno strumento di particolare interesse per valutare l'efficacia delle azioni di promozione e formazione degli obiettivi prefissati, tramite appunto un corso on line articolato in una serie di passaggi successivi con sbarramento per i diversi momenti formativi, per accedere ai quali è necessario il completamento dello step precedente.



Corso di GIZC Base - MedOpen.c

www.medopen.org/it/corsi/gizc.aspx

Med Open GIZC Base

MedOpen  
corso virtuale di formazione in gestione delle zone costiere del Mediterraneo

Home Ulteriori informazioni Corsi

Home > Corsi

### Corso di GIZC Base

Informazioni sul corso

**BENVENUTO A BORDO** dei MedOpen CAMP Italy!

Stiamo iniziando il nostro viaggio insieme. Ti auguriamo una gita piacevole e utile, tante scoperte e divertimento...

**MODULO BASE**

Se partecipi al corso Base, leggi attentamente la Lezione 1 (sono 12 in totale) e fai il test: un breve gioco, che ti permette di confrontarti con gli altri partecipanti. Dopo aver finito la lezione procedi secondo il tuo ritmo con le seguenti.

Il corso è composto da 12 lezioni che si possono seguire in ogni momento con test alla fine di ogni lezione, al termine del quale viene rilasciato il Certificato Med Open GIZC Base a chi ha totalizzato non meno del 75% del punteggio massimo. La durata del corso dipende dall'interesse dell'utente all'approfondimento delle tematiche proposte, con integrazioni di studio attraverso i link indicati.

Le prime lezioni sono dedicate al quadro giuridico generale e al "*Sistema di Barcellona*", introdotte dall'analisi delle problematiche legate ai temi della protezione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile presenti nella regione del Mediterraneo. Viene focalizzata l'attenzione all'analisi dei conflitti e delle sinergie tra attività antropiche nelle aree costiere e gli impatti su risorse ed ecosistemi, offrendo spunti per comprendere l'importanza dello sviluppo di obiettivi economici, sociali e ambientali a lungo termine.

Le fasi di descrizione dei meccanismi di funzionamento del processo GIZC sono rese estremamente comprensibili grazie a diagrammi e schede che sviluppano nell'utente la capacità di comparazione delle proposte di buone pratiche e alla valutazione dei benefici in ambito socio-economico e ambientale. Al termine di ogni lezione l'utente ha maggiori strumenti di valutazione dell'ambiente in cui vive, aumentando le capacità di osservazione e analisi delle possibili strategie ivi applicabili.

Viene fornita una panoramica di casi di introduzione del Protocollo nelle varie realtà nazionali, confrontando le relative differenze strutturali negli approcci alla gestione per l'istituzione di agenzie nazionali di conservazione sui temi di protezione e gestione della costa, sviluppo delle tecniche di pianificazione, protezione dei siti naturali, coordinamento delle azioni locali, implementazione e cooperazione transfrontaliera.

Una parte importante è dedicata alle tecniche di applicazione del Protocollo (fase preparatoria di monitoraggio e valutazione, attivazione di strumenti per l'implementazione, tecniche di pianificazione) ed ai riferimenti politici internazionali riguardanti il problema di variabilità e cambiamento climatico (accordi multilaterali e convenzioni). Scopo delle lezioni è presentare i diversi attori della GIZC, le interrelazioni nell'ambito del processo, la molteplicità di fattori che consentono lo sviluppo del Protocollo tenendo presente le situazioni politiche, sociali, ambientali ed economiche di ogni componente.

A tale proposito si rileva che l'offerta formativa è ampliata dai numerosi collegamenti a link europei che approfondiscono le materie e stimolano l'accrescimento culturale dell'utente (a titolo informativo e non esaustivo ad esempio il link al film "Urbanisation of the mediterranean coast" ed ai siti web [www.unep.org/regionalseas](http://www.unep.org/regionalseas), [www.pap-thecoastalcentre.org](http://www.pap-thecoastalcentre.org), [www.rac-spa.org](http://www.rac-spa.org), [www.vliz.be/project/pegaso](http://www.vliz.be/project/pegaso), [www.coast.noaa.gov](http://www.coast.noaa.gov))

La parte finale del corso è dedicata alla descrizione analitica della GIZC con la valutazione delle debolezze e dei problemi di applicazione del Protocollo, con proposte di azioni future per favorire la consapevolezza nell'utente dell'importanza della pianificazione e del monitoraggio soprattutto a livello locale.

### **Conclusioni**

In sintesi il corso, con chiarezza e puntualità, dà l'opportunità di confrontarsi con temi basilari per la comprensione delle modalità di gestione integrata delle nostre coste.

Esso può essere uno strumento utile per tutti coloro che si interessano in ambito lavorativo dell'applicazione della Gestione Integrata della Zona Costiera, in particolare a livello locale. A mio avviso può rivelarsi un formidabile mezzo di avvicinamento ai giovani attraverso un processo partecipativo nelle scuole superiori, con percorsi didattici che valorizzino la conoscenza del Protocollo e l'attenzione verso il loro ambiente. E' infatti obiettivo primario della GIZC il portare la costa ad uno stadio ottimale di sviluppo sostenibile volgendo lo sguardo all'apprendimento adattativo, alla partecipazione attiva e quindi al coinvolgimento dei giovani quali eredi futuri del nostro patrimonio ambientale.

Stefania Galatolo

20-22/09 2017

F E R R A R A F I E R E

9.30 a.m. - 6.30 p.m.

# REMTECH EXPO

ONLINE REGISTRATION

[www.remtechexpo.com](http://www.remtechexpo.com) | [info@remtechexpo.com](mailto:info@remtechexpo.com) |  

